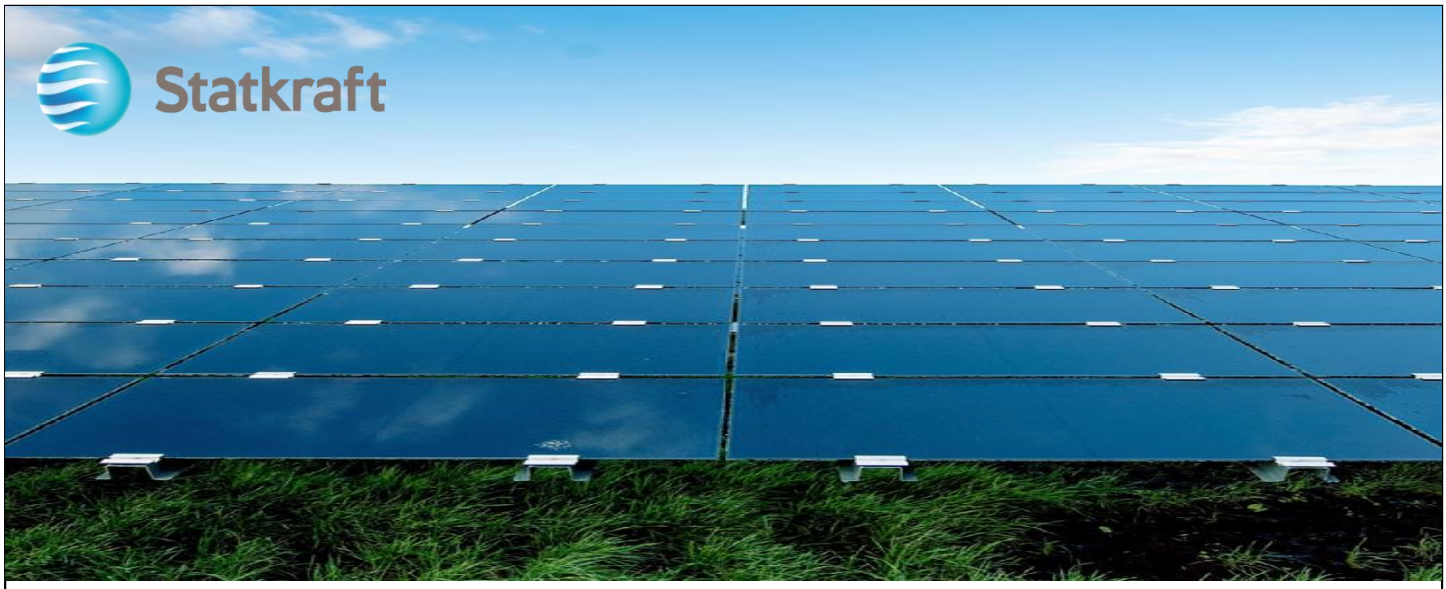


IMPIANTO AGRIVOLTAICO E OPERE DI CONNESSIONE

LA VALENTA

POTENZA IMPIANTO 22,70 MWp - COMUNE DI PREDOSA (AL)

Proponente

SKI 26 S.R.L.
VIA CARADOSSO 9 - 20123 MILANO - P.IVA: 11412940964 – PEC: ski26@pec.it

Progettazione

Ing. Antonello Ruttilio
VIA R. ZANDONAI 4 – 44124 - FERRARA (FE) - P.IVA: 00522150382 – PEC: incico@pec.it
Tel.: +39 0532 202613 – email: a.ruttilio@incico.com

antonello ruttilio
11.08.2023 09:52:28 GMT+01:00

Collaboratori

Ing. Lorenzo Stocchino
VIA R. ZANDONAI 4 – 44124 - FERRARA (FE) - P.IVA: 00522150382 – PEC: incico@pec.it
Tel.: +39 0532 202613 – email: l.stocchino@incico.com

Coordinamento progettuale

Envidev Consulting S.R.L.
CORSO VITTORIO EMANUELE II 287 – 00186 – ROMA (RM) – P.IVA:01653460558 – PEC: envidev_csrl@pec.it
Tel.: +39 3666 376 932 – email: francesco@envidevconsulting.com

Titolo Elaborato

VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

LIVELLO PROGETTAZIONE	CODICE ELABORATO	FILE NAME	DATA
DEFINITIVO	PD_REL19	23ENV04_PD-REL19.00 - Relazione acustica.docx	31/07/2023

Revisioni

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
0	31/07/23	EMISSIONE PER PERMITTING	SZA	LST	ARU

Firmato digitalmente da:
ZATELLI SARA
Firmato il 09/08/2023 18:41
Seriale Certificato: 1763870
Valido dal 21/09/2022 al 21/09/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

COMUNE DI PREDOSA (AL)

REGIONE PIEMONTE

Statkraft

VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

SKI 26 S.r.l. | Società con Socio Unico |Sede Legale: Via Caradosso, 9, 20123 Milano
Indirizzo PEC: ski26@pec.it
P.IVA 11412940964 e C.F.: 12128980963| Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano – REA 2642373
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di STATKRAFT ITALIA S.R.L.

INDICE

1 PREMESSA 1
2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO 1
3 INQUADRAMENTO DELL'AREA 2
4 DESCRIZIONE DEL PROGETTO 3
5 VALUTAZIONE DEI LIVELLI SONORI AI CONFINI E PRESSO I RICETTORI 5
6 IMPATTO IN FASE DI CANTIERE 8
7 CONCLUSIONI 13

Indice delle figure

Figura 1 – Vista satellitare dell'area interessata dall'intervento 2
Figura 2 – Classificazione acustica 3
Figura 3 – Layout dell'impianto 5
Figura 4 – Modello di propagazione: pianta e vista 3D 6
Figura 5 – Distribuzione dei livelli sonori emessi dalle nuove sorgenti 8
Figura 6 – Distribuzione dei livelli sonori in fase di cantiere 11
Figura 7 – Percorso di allacciamento 11
Figura 8 – Edificio per cui si è calcolato il livello nella fase IV di cantiere 12

Indice delle tabelle

Tabella 1- Limiti di immissione 3
Tabella 2 – Risultati del modello di simulazione 7
Tabella 3 – Sorgenti attive in fase di cantiere 9
Tabella 4 - Livelli in facciata durante le fasi di cantiere 9

1 PREMESSA

La sottoscritta, in qualità di Tecnico Competente in Acustica ai sensi della legge 447/95, iscritta ENTECA n°5390, è stata incaricata da INCICO SPA, con sede in via Zandonai n.4 a Ferrara, di effettuare una Valutazione previsionale di Impatto Acustico per un impianto fotovoltaico della Società SKI 26 S.R.L. con sede in Via Caradosso 9 a Milano, in progetto nel territorio del Comune di Predosa (AL) in prossimità della Strada Provinciale 190. Le informazioni relative alle sorgenti sonore previste dal progetto ed ai loro tempi di funzionamento sono state fornite dai progettisti incaricati. Poichè nel periodo notturno l'impianto non avrà sorgenti di rumore attive la Valutazione si limiterà al periodo di riferimento diurno.

2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La normativa presa a riferimento per la stesura della presente relazione è la seguente:

- DPCM 1 marzo 1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno" (G.U. n°57 del 8-3-91);
- Legge quadro sull'inquinamento acustico n° 447 del 26/10/1995 (G.U. n°254 del 30-10-95);
- DPCM del 14 novembre 1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore" (G.U. n°280 del 1-12-97);
- DM del 16 marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico" (G.U. n°76 del 1-4-98);
- L.R. 10 agosto 2001 n.13 "Norme in materia di inquinamento acustico";
- DGR 08/03/2002 n.8313 "Modalità e criteri di redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e di valutazione previsionale del clima acustico"
- Regolamento Comunale per la Tutela dall'Inquinamento Acustico derivante dalle Attività Rumorose del Comune di Predosa

Il DPCM 1/3/91 costituisce la prima normativa italiana di tutela della popolazione dell'inquinamento acustico. In esso si definisce rumore "*qualunque emissione sonora che provochi sull'uomo effetti indesiderati, disturbanti o dannosi o che determini un qualsiasi deterioramento qualitativo dell'ambiente*". Viene quindi individuata una "classificazione in zone ai fini della determinazione di limiti massimi dei livelli sonori equivalenti fissati in relazione alla diversa destinazione d'uso". Si prevede cioè una suddivisione dei territori comunali in sei tipologie di zone a cui vengono attribuiti valori massimi di livello equivalente di rumore, diversificati per il periodo di riferimento diurno e quello notturno. Il periodo diurno è identificato come quello relativo all'intervallo di tempo compreso tra le h 6,00 e le h 22,00, il periodo notturno come quello relativo all'intervallo di tempo compreso tra le h 22,00 e le h 6,00. È la legge n°447 del 26/10/95 "legge quadro sull'inquinamento acustico" che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico. In particolare l'art. 8 fissa le disposizioni in materia di impatto acustico ed i casi in cui debba essere predisposta una documentazione di impatto acustico e/o una previsione del clima acustico delle aree interessate alla realizzazione delle opere.

Il relativo decreto attuativo DPCM 4/11/97 stabilisce i valori limite di emissione e di immissione delle sorgenti sonore. I primi si riferiscono al "valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora, misurato in prossimità della sorgente stessa", mentre i secondi al "valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente esterno, misurato in prossimità del ricettore".

Il criterio della accettabilità del rumore prevede inoltre, all'interno degli ambienti abitativi confinati, il rispetto del **criterio differenziale**, in base al quale vengono stabilite, per le zone non esclusivamente industriali, le differenze da non superare tra il livello equivalente del rumore ambientale e quello del rumore residuo: 5 dB(A) durante il periodo diurno; 3 dB(A) durante il periodo notturno.

Si definisce:

- **livello di rumore residuo** il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A" che si rileva quando si escludono le **specifiche** sorgenti disturbanti;
- **livello di rumore ambientale** è invece il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A"

prodotto da **tutte** le sorgenti di rumore esistenti in un dato luogo e durante un determinato tempo.

La normativa stabilisce inoltre i livelli di rumore sotto i quali tale criterio non è applicabile, in quanto il rumore immesso è da ritenersi comunque tollerabile qualsiasi sia il valore differenziale riscontrabile:

- 50 dBA di giorno ed a 40 dBA di notte a finestre aperte

- 35 dBA di giorno ed a 25 dBA di notte a finestre chiuse.

Mentre il criterio assoluto va applicato per tutti i tipi di sorgente, il criterio differenziale può essere applicato solamente in presenza di una sorgente "selettivamente identificabile", cioè di una sorgente fissa, nel periodo di massimo disturbo. La normativa inoltre prevede la penalizzazione del livello di rumore ambientale nel caso in cui venga riscontrata la presenza di componenti tonali, rumore impulsivo o componenti spettrali in bassa frequenza.

Per quanto riguarda i **cantieri temporanei** si fa riferimento all'art.8 del Regolamento Comunale per la Tutela dall'Inquinamento Acustico derivante dalle Attività Rumorose del Comune di Predosa. L'attivazione di macchine rumorose e l'esecuzione di lavori rumorosi in cantieri edili od assimilabili, al di sopra di limiti di zona, è consentita nei giorni feriali dalle ore: 8,00 alle ore 19,00 ed il sabato dalle ore 8,00 alle ore 13,00. I limiti assoluti da non superare relativamente alle sorgenti fisse, ad esclusione del traffico veicolare, sono:

- in zona I: 65 dB(A);
- in zona II, III, IV e V: 70 dB(A);
- in zona VI: 75 dB(A).

Tali limiti si intendono fissati in facciata delle abitazioni confinanti con le aree in cui vengono esercitate le attività.

3 INQUADRAMENTO DELL'AREA

L'impianto fotovoltaico in progetto, sarà realizzato nel territorio del Comune di Predosa (AL) e sarà ubicato in prossimita della Strada Provinciale 190, su diverse aree, con superficie totale di 30,36 ha. Il sito si inserisce in un contesto agricolo, come si evince nella figura sotto riportata.

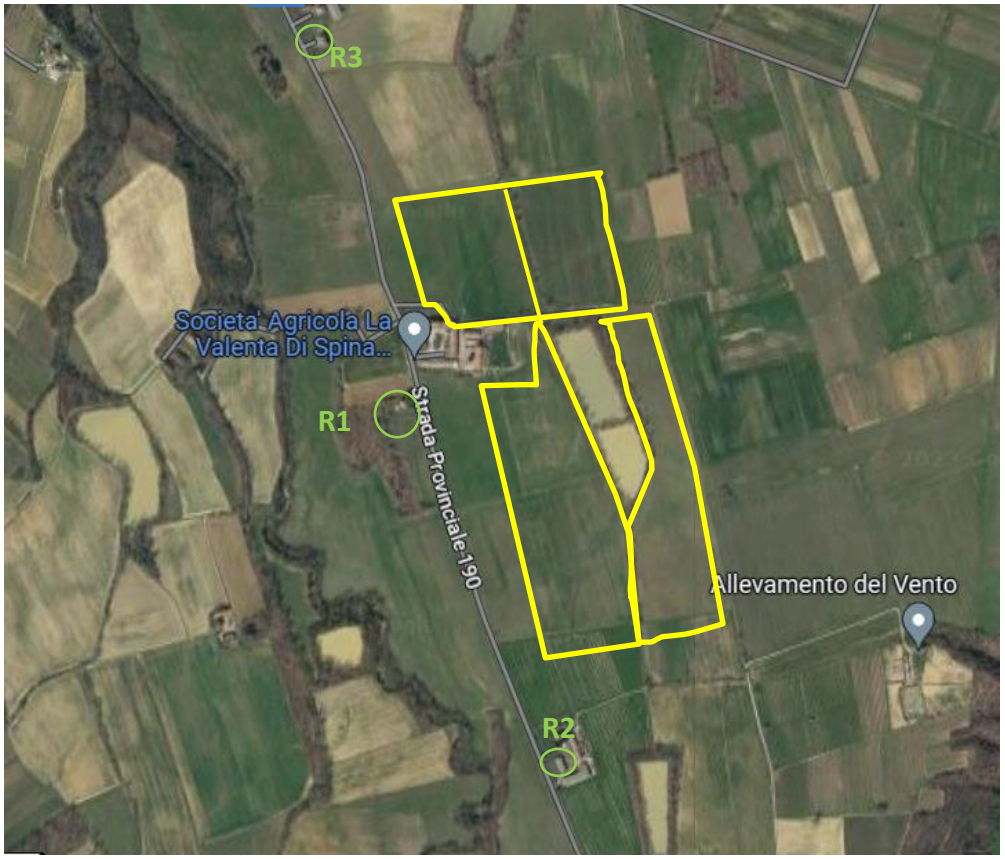


Figura 1 – Vista satellitare dell'area interessata dall'intervento

In prossimità dell'area di intervento è presente un'attività agricola con allevamento e rivendita carni. Il ricettore residenziale più vicino risulta un edificio presente lungo la Strada Provinciale 190 (R1), denominato Cascina Ninin-Carla, a circa 100 m dall'area di intervento. Gli altri edifici residenziali più vicini sono presenti a sud, R2 denominato Casina Littoria a circa 160 m (edificio inserito in una azienda agricola), e a nord, R3 a circa 320 m.

Dalla Classificazione Acustica del Comune di Predosa l'area di intervento risulta inserita in Classe III come tutta l'area circostante. Si riporta in figura lo stralcio della Classificazione acustica.

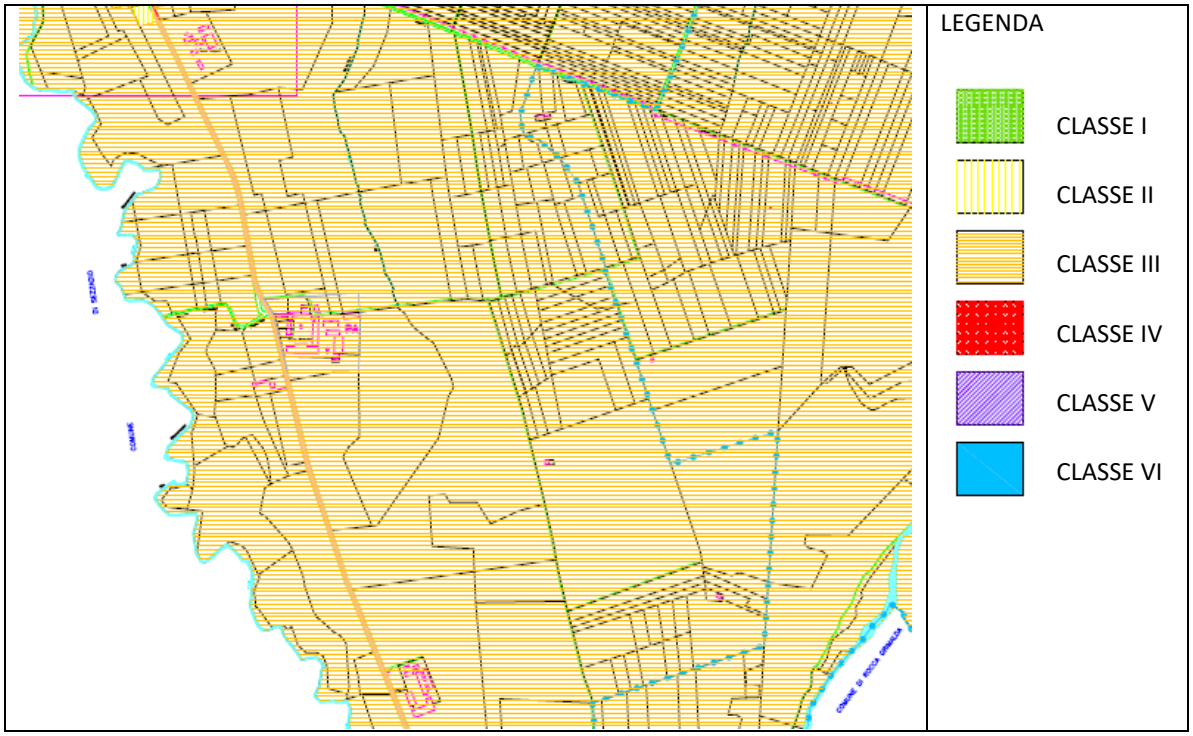


Figura 2 – Classificazione acustica

I limiti di immissione assoluti risultano pertanto i seguenti:

	Periodo diurno (6:00 – 22:00)	Periodo notturno (22:00 – 6:00)
Classe III	60	50

Tabella 1- Limiti di immissione

4 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Di seguito si riportano le caratteristiche principali dell'impianto fotovoltaico in progetto:

Potenza nominale (AC)	19.9 MWac
Potenza picco (DC)	22.7 MWdc
Rapporto DC/AC	1.14
Inseguitore monoassiale	529
Moduli PV (700.0 Wp)	32376
Cabine di trasformazione MT/BT (fino a 3000.0 kW)	7
Numero di inverter (fino a 250.0 kVA)	80

I moduli fotovoltaici installati avranno potenza nominale (@STC) pari a 700 W, saranno del tipo bifacciali RSM132-8-700BHDG, prodotti da Risen Energy Co, installati "a terra" su strutture momoassiali a inseguimento solare (tracker). I moduli saranno collegati tra di loro in serie a formare delle stringhe. Per la conversione della

corrente continua prodotta dai moduli fotovoltaici in corrente alternata fruibile dal sistema di distribuzione e trasmissione nazionale, si installeranno inverter di stringa e si realizzerà per ogni sottocampo un locale di trasformazione, dove verranno installati i trasformatori MT/BT 15kV/0,8kV. Ciascuna stazione di trasformazione sarà composta da un box tipo container. Gli inverter saranno collocati in campo e collegati a un quadro di bassa tensione; ciascun quadro sarà poi collegato, all'interno dell'alloggiamento di ciascuna stazione di trasformazione al trasformatore BT/MT, al quadro di media tensione e a tutti gli apparati dedicati alla gestione, controllo e protezione necessari al corretto funzionamento ordinario. L'impianto fotovoltaico sarà completato dall'installazione di una cabina di interfaccia con control room realizzata con un manufatto in cemento armato vibrato (c.a.v.), dove sarà posto il trasformatore di spillamento MT/BT da 100 kVA.

Gli inverter saranno tutti uguali ed avranno una potenza nominale alle condizioni di test standard di 250 kVA. Ad oggi gli inverter previsti per i progetti sono del produttore Sungrow modello SG350HX-20, con le seguenti caratteristiche:

Caratteristiche dell'inverter	
Caratteristiche principali	
Modello	SG250HX-IN-20
Tipo	STRING
Produttore	Sungrow
Massima efficienza di conversione da DC ad AC	98,94 %
Ingresso (DC)	
Gamma di tensione di ricerca MPPT	600 - 1500 V
Tensione massima di ingresso	1500 V

Nella scheda tecnica non viene indicato il livello di emissione sonora, ma per inverter analoghi i costruttori dichiarano un livello di potenza sonora pari a 67 dBA.

Il trasformatore di potenza aumenta la tensione in uscita AC dell'inverter per ottenere una maggiore efficienza di trasmissione nelle linee elettriche dell'impianto fotovoltaico. Le cabine di trasformazione avranno le seguenti caratteristiche:

Cabina di trasformazione	Quantità	Numero Inverter	Potenza AC	Potenza DC
1	1	12	2.992 MW	3.797 MW
2	1	12	2.992 MW	3.578 MW
3	1	12	2.992 MW	3.343 MW
4	1	12	2.992 MW	3.293 MW
5	1	12	2.992 MW	3.209 MW
6	1	10	2.493 MW	2.789 MW
7	1	10	2.493 MW	2.654 MW

Il livello di potenza sonora per trasformatori di tale taglia risulta pari a 74 dBA. Si stima che le cabine di trasformazione garnatiscano un livello di isolamento acustico pari a 10 dB.

Si riporta in figura la disposzione dell'impianto, con indicazione della posizione delle cabine di trasformazione (C1.. C7), della cabina di interfaccia (CI) e degli inverter (in magenta).

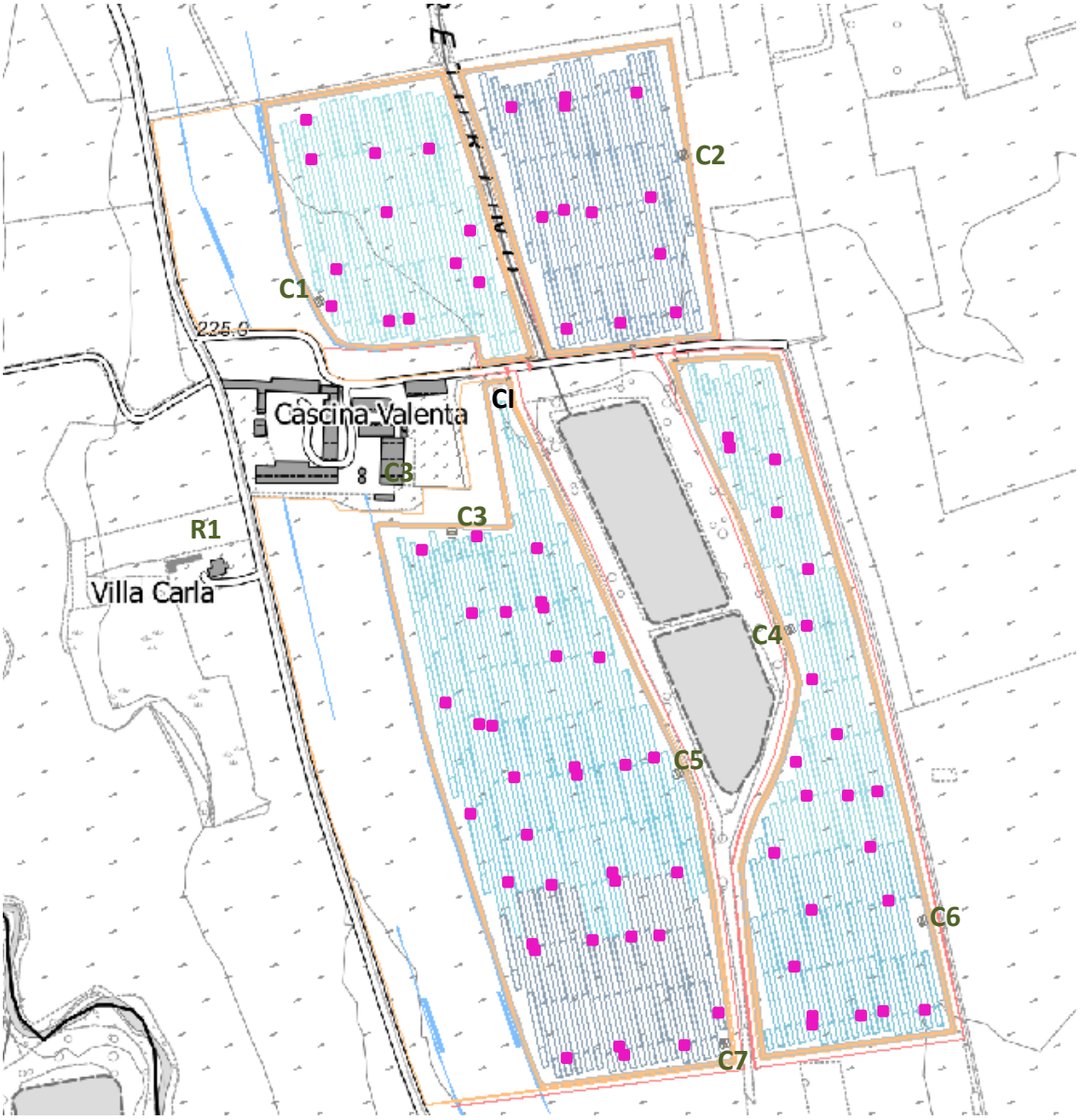


Figura 3 – Layout dell'impianto

5 VALUTAZIONE DEI LIVELLI SONORI AI CONFINI E PRESSO I RICETTORI

Per il calcolo dei livelli sonori indotti ai ricettori e ai confini dalle sorgenti legate all'impianto fotovoltaico si è utilizzato un modello di simulazione realizzato tramite il software SoundPlan Essential, inserendo le seguenti sorgenti:

- n°8 container (7 cabine di trasformazione ed una di interfaccia), assimilati a sorgenti areali alte 3 metri con potenza sonora pari a 64 dBA (i trasformatori hanno potenza sonora pari a 74 dBA ed i container un isolamento acustico di 10 dB);

- n°80 inverter, assimilati sorgenti puntuali con potenza pari a 67 dBA ad 1 metro di altezza dal suolo.

Nel modello si sono inseriti gli edifici maggiormente prossimi all'area di intervento ma non si è tenuto conto dell'effetto barriera determinato dai pannelli. Si è calcolato anche il livello sonoro indotto presso la facciata posteriore dell'edificio principale dell'azienda Agricola La Velenta situata in prossimità dell'impianto. Si riporta in figura la pianta e la vista 3D del modello di simulazione.

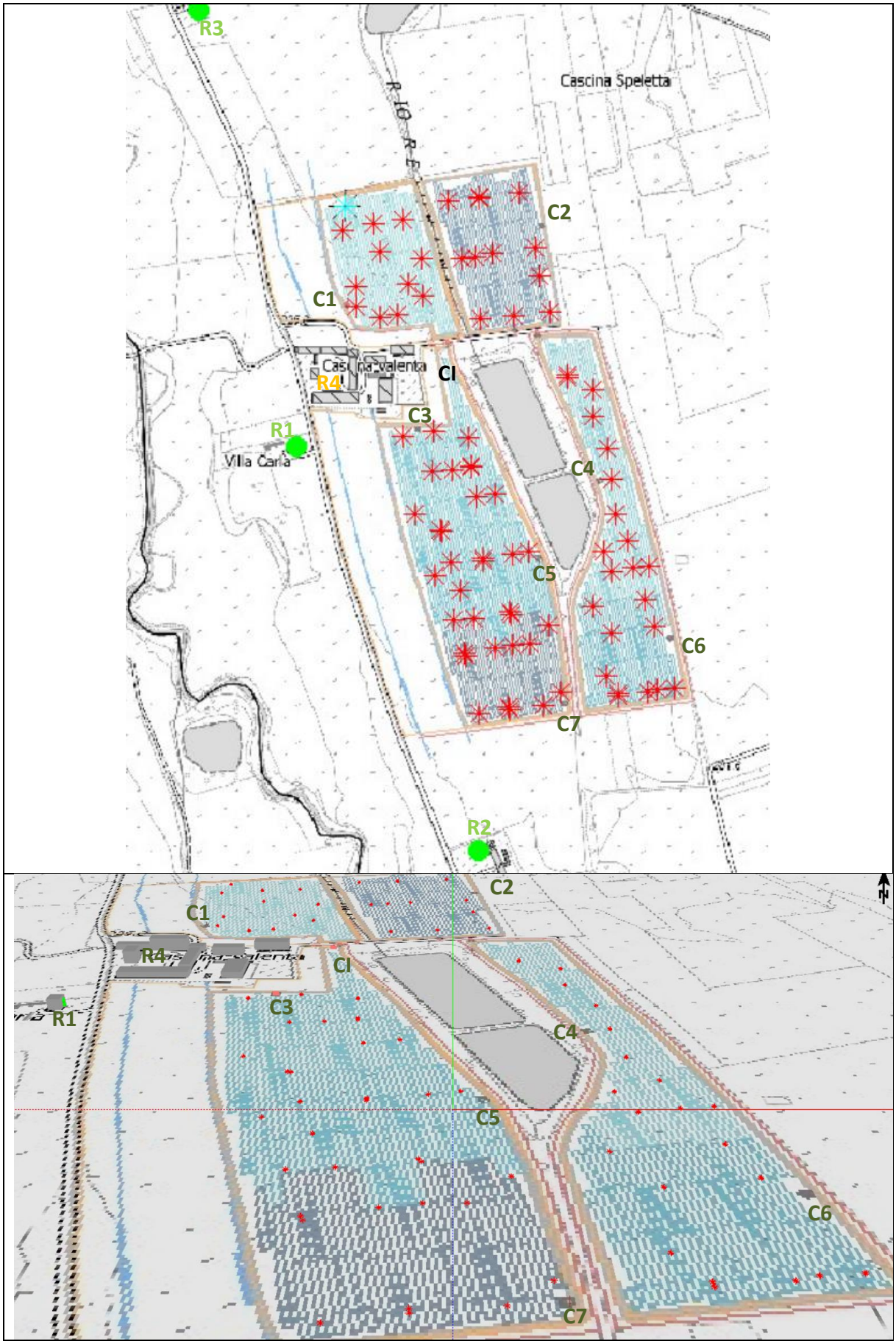


Figura 4 – Modello di propagazione: pianta e vista 3D

SKI 26 S.r.l. | Società con Socio Unico |Sede Legale: Via Caradosso, 9, 20123 Milano
Indirizzo PEC: ski26@pec.it
P.IVA 11412940964 e C.F.: 12128980963| Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano – REA 2642373
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di STATKRAFT ITALIA S.R.L.

Si riportano in tabella i risultati del modello di propagazione con i contributi delle nuove sorgenti (in dBA) in facciata ai ricettori residenziali maggiormente prossimi e all''edificio principale della Azienda Agricola confinante:

	R1		R2		R3		R4	
	PT	1P	PT	1P	PT	1P	PT	1P
C1	0	0	0	0	2,3	2,4	1,4	3,4
C2	0,8	2,1	0	0	0,3	0,4	2,9	4,1
C3	11,6	12	0	0	0	0	9,3	13
C4	3	3,1	0,7	0,8	0	0	1,3	3
C5	4,2	4,4	3,2	3,4	0	0	3,1	4,7
C6	0	0	3	3,8	0	0	0,3	0,8
C7	1,1	1,2	8,5	8,8	0	0	0,3	1,4
CI	6,3	7,9	0	0	0	0,1	2,3	7
Totale cabine	**14,1**	**14,7**	**10,9**	**11,3**	**4,4**	**5,9**	**12,8**	**15,7**
Inverter	**23,6**	**24,2**	**21,9**	**22,3**	**15,4**	**15,6**	**21,2**	**24,2**
Totale impianto	**24,2**	**24,8**	**22,7**	**23**	**18,2**	**18,3**	**22,2**	**24,9**
Limite emissione	**55**							

Tabella 2 – Risultati del modello di simulazione

Come si vede in tabella la somma dei contributi delle nuove sorgenti legate all'impianto fotovoltaico risulta molto contenuta e pertanto non modificherà il clima acustico attualmente presente. Visti i contributi modesti si esclude la possibilità del superamento del criterio differenziale, in quanto il livello residuo nel periodo diurno in siti analoghi a quello esaminato è risultato sempre superiore a 30 dBA.

Si riporta in figura la distribuzione dei livelli sonori emessi dal nuovo impianto a 2 metri di altezza dal suolo, dalla quale si evince come i contributi delle sorgenti non siano tali da poter portare ad un superamento dei limiti di immissione assoluta ai confini:

SKI 26 S.r.l. | Società con Socio Unico |Sede Legale: Via Caradosso, 9, 20123 Milano
Indirizzo PEC: ski26@pec.it
P.IVA 11412940964 e C.F.: 12128980963| Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano – REA 2642373
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di STATKRAFT ITALIA S.R.L.

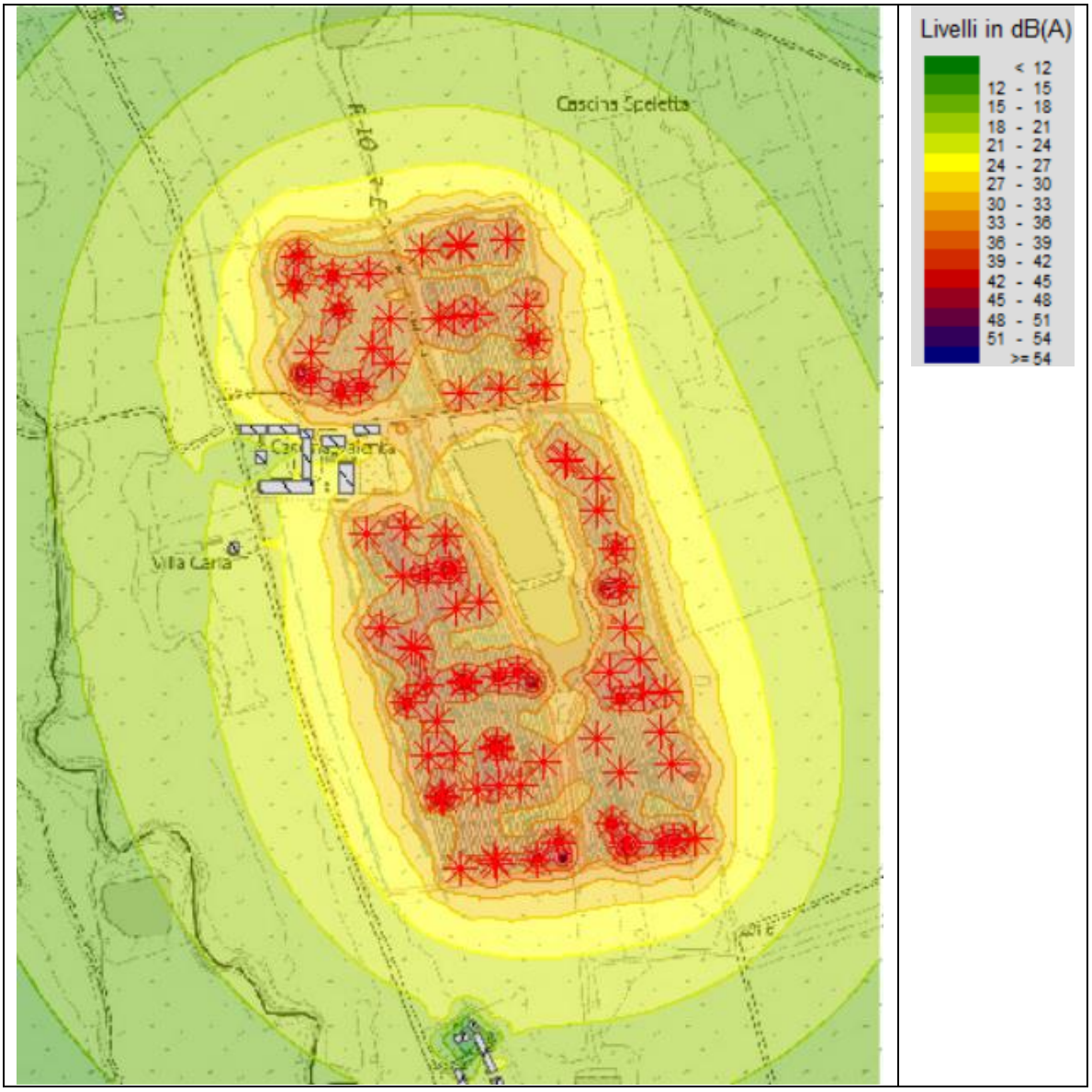


Figura 5 – Distribuzione dei livelli sonori emessi dalle nuove sorgenti

6 IMPATTO IN FASE DI CANTIERE

Oltre all'impatto acustico legato alla fase di esercizio dell'impianto si è valutato anche l'impatto acustico legato alla fase di cantiere per la realizzazione dello stesso. In riferimento al transito di mezzi pesanti per il trasporto dei componenti del cantiere e dei componenti dell'impianto è stato previsto un massimo di 2 transiti giornalieri, per cui l'impatto acustico sul territorio del traffico indotto risulta trascurabile. Il cantiere prevede diverse fasi realizzative, che ai fini acustici possono suddividersi in quattro macrofasi:

1. Preparazione cantiere/scavi
2. Preparazione cantiere, viabilità interna e pali/basamenti
3. Finiture piani/livelli
4. Connessione

Di seguito si riporta l'elenco dei mezzi con emissione sonora significativa per le diverse fasi, con i dati di potenza sonora ricavati da schede tecniche di Banche dati (Inail, CPT Torino, fornitori):

Fase	Macchinario	LW (dBA)
FASE 1: PREPARAZIONE CANTIERE/SCAVI/VIABILITÀ INTERNA	GRUPPO ELETTROGENO	99
	MEZZO DI SOLLEVAMENTO	112
	BOBCAT	100
	AUTOCARRO + GRU	102
	ESCAVATORE	98
	AUTOBETONIERA	90
FASE 2: PREPARAZIONE CANTIERE/SCAVI/VIABILITÀ INTERNA	AUTOCARRO + GRU	102
	BATTIPALO IDRAULICO	113
	AVVITATORE/TRAPANO	104
	BOBCAT	100
	ESCAVATORE	98
FASE 3: FINITURA PIANI/LIVELLI	BOBCAT	100
	RULLO COMPRESSORE	103
	AUTOCARRO	101
FASE 4: CONNESSIONE	AUTOCARRO	101
	MINIESCAVATORE	93
	MARTELLO DEMOLITORE	103

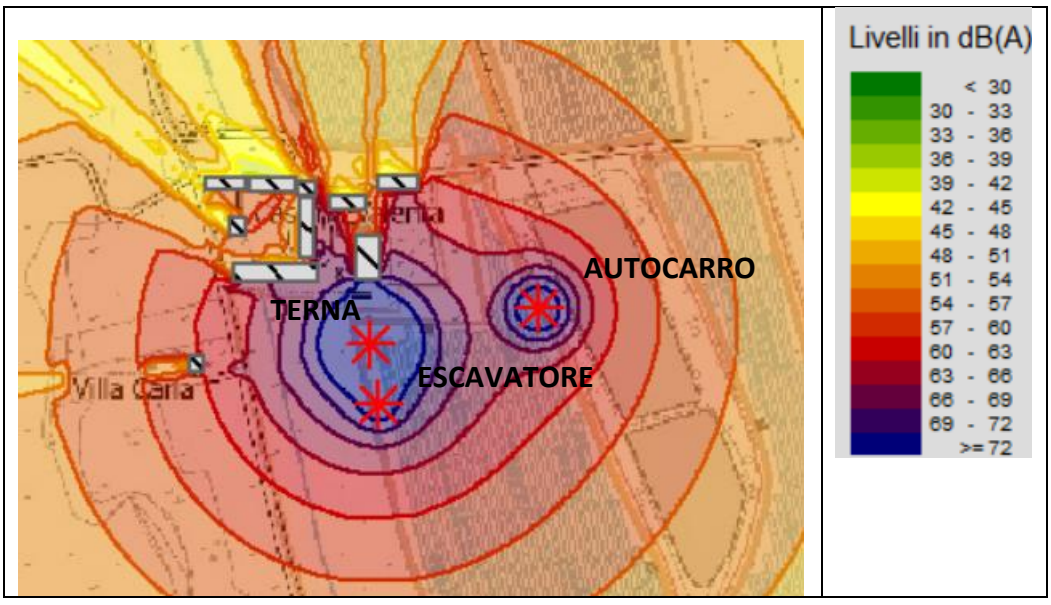
Tabella 3 – Sorgenti attive in fase di cantiere

Tali macchinari non sono mai tutti attivi contemporaneamente, di solito una lavorazione prevede l'utilizzo di un macchinario e l'attivazione sporadica di un mezzo di movimentazione terra o materiale. Per il calcolo dei livelli sonori indotti ai ricettori e ai confini dalle sorgenti legate al cantiere si è utilizzato un modello di simulazione realizzato tramite il software SoundPlan Essential prevedendo in via cautelativa più macchinari attivi tra quelli con maggiore emissione sonora, in prossimità del ricettore potenzialmente più disturbato. I livelli previsti in facciata ai ricettori per le varie fasi di cantiere sono i seguenti:

Fase	Macchinari attivi	LAeq in facciata (1° piano)		Limite
1	Terna, escavatore, autocarro	R1 = 63,3 dBA	R4 = 62,5 dBA	**70 dBA**
2	Battipalo, autocarro, bobcat	R1 = 62,7 dBA	R4 = 62,3 dBA	
3	Rullo compressore, bobcat, autocarro	R1 = 64,5 dBA	R4 = 63,0 dBA	
4	Martello demolitore e autocarro	R5 = 76,1 dBA		

Tabella 4 - Livelli in facciata durante le fasi di cantiere

Si riportano in figura le distribuzioni dei livelli durante le lavorazioni ottenuti tramite il modello:



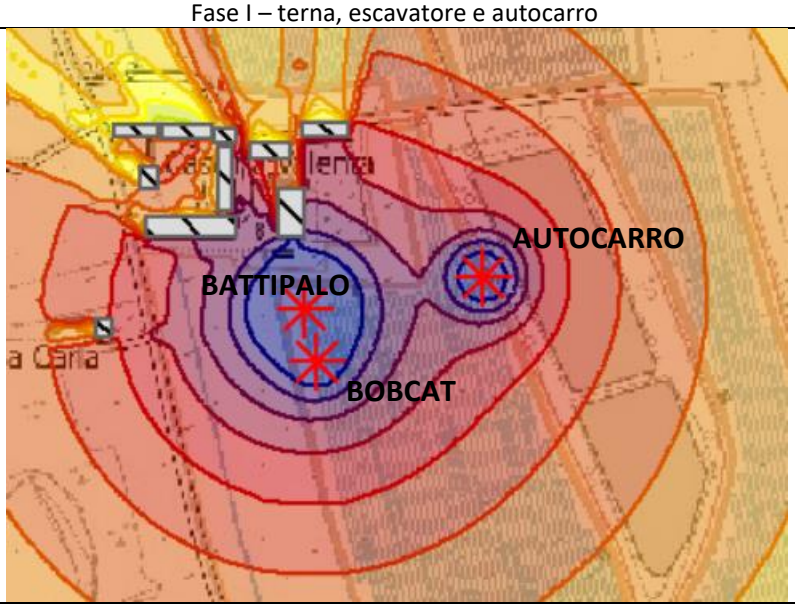
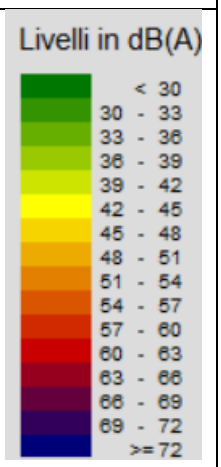
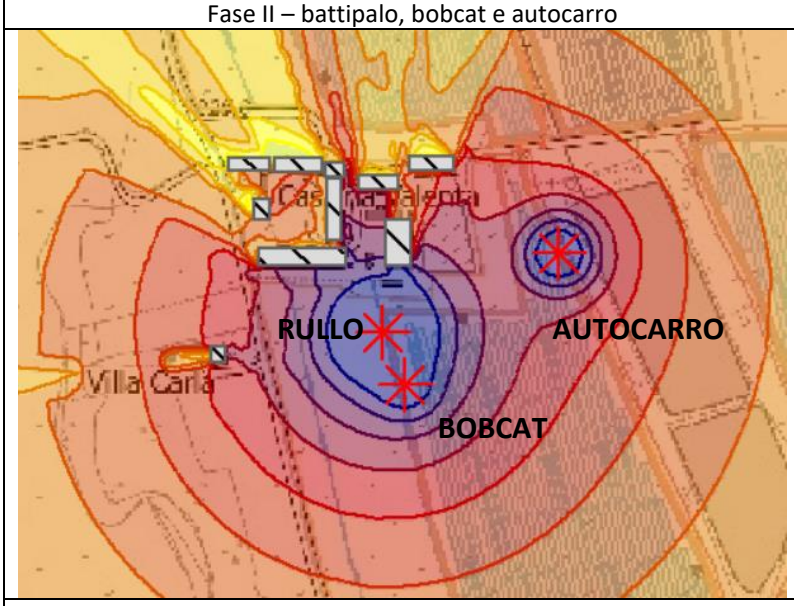
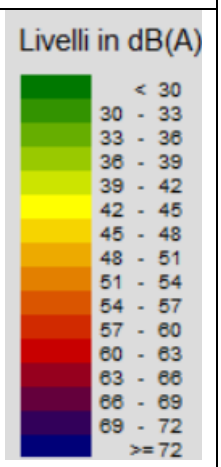
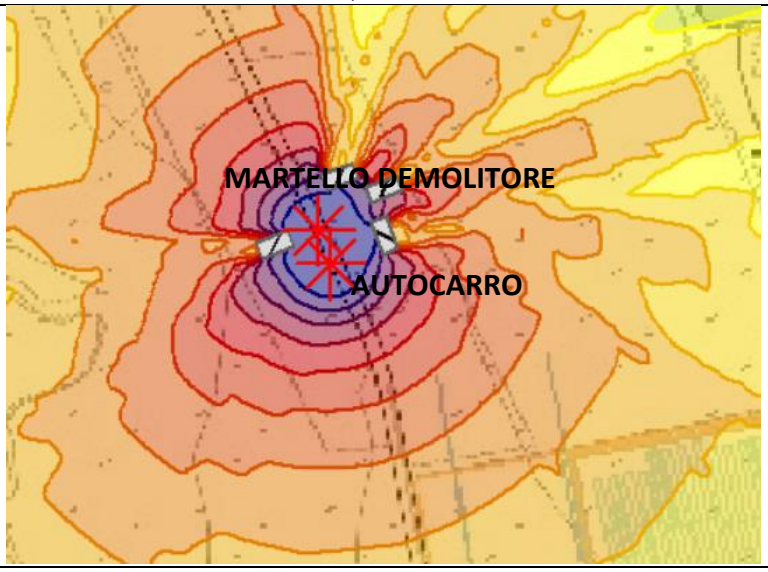
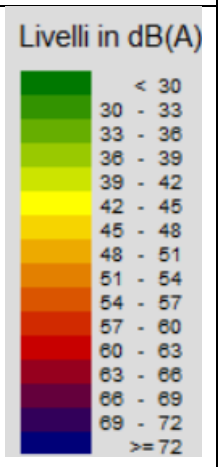
Fase I – terna, escavatore e autocarro	
	
Fase II – battipalo, bobcat e autocarro	
	
Fase III – Rullo, bobcat e autocarro	
	
Fase IV – Martello e autocarro	

Figura 6 – Distribuzione dei livelli sonori in fase di cantiere

Per la fase IV si deve considerare il percorso di allacciamento dell'impianto e calcolare il livello indotto presso i ricettori presenti lungo tale percorso maggiormente prossimi alla strada. Per tale lavorazione si stima un avanzamento di 60 metri al giorno, quindi la permanenza dei macchinari in prossimità di ciascun ricettore durerà al massimo per due/tre giorni. Si riporta nella figura che segue il percorso di allacciamento dell'impianto.

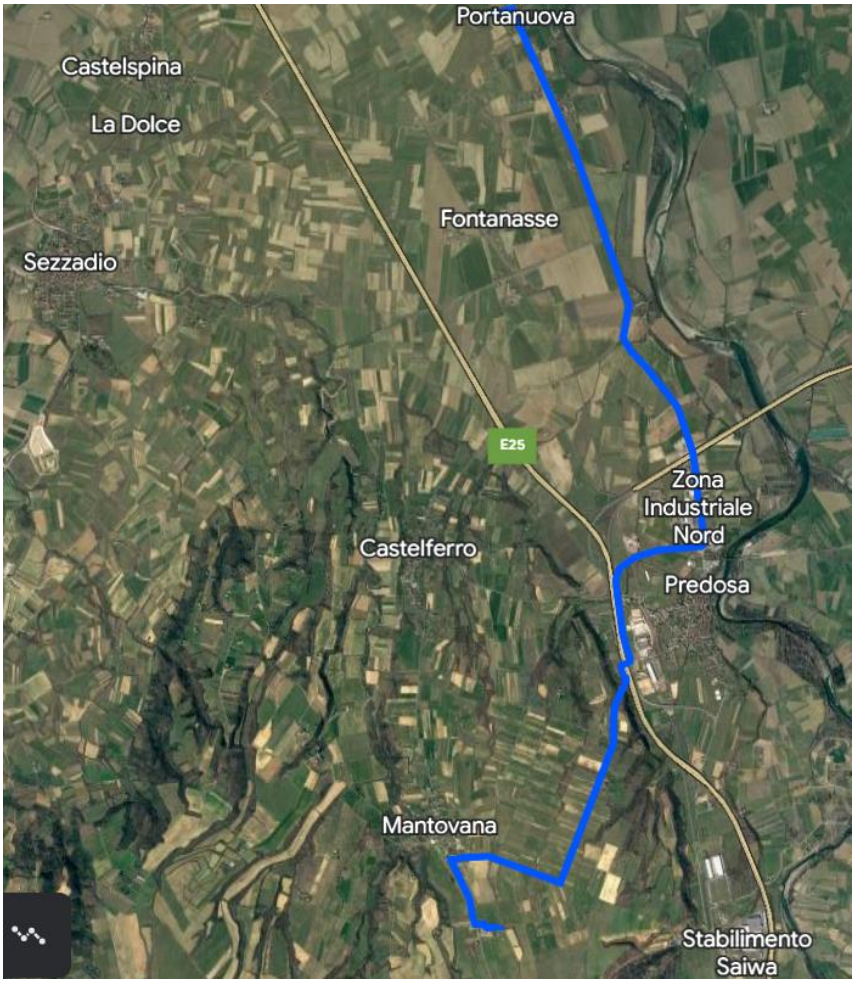


Figura 7 – Percorso di allacciamento

In particolare il livello immesso nella fase IV di cantiere è stato calcolato per un edificio sito a bordo strada della Strada Provinciale 190, 200 metri a nord di R3 tenendo conto della presenza dei soli edifici più vicini.

Figura 8 – Edificio per cui si è calcolato il livello nella fase IV di cantiere

Il limite di immissione previsto dal Regolamento di Igiene per i cantieri temporanei risulta rispettato in ogni fase di cantiere tranne che per quella di allacciamento.

7 CONCLUSIONI

È stata effettuata una Valutazione previsionale di Impatto Acustico relativa alla installazione di un impianto fotovoltaico a terra con strutture inseguimento solare presso località Cascina-Valente a Predosa.

Dai calcoli effettuati si può desumere che nelle condizioni di funzionamento sopra descritte, il rumore immesso in ambiente esterno e in facciata ai ricettori più vicini durante il funzionamento dell'impianto fotovoltaico sarà conforme ai limiti previsti dal DPCM 14/11/97 e dalla Legge quadro 447/95 sia per il limite di immissione assoluto che per il limite di immissione differenziale.

Nella fase di cantiere il rumore emesso durante le lavorazioni maggiormente impattanti risulterà compatibile con il limite previsto per i cantieri temporanei per tutte le fasi, tranne che per quella di allacciamento per gli edifici maggiormente prossimi alla strada; tale lavorazione avrà una durata molto breve presso ciascun ricettore.

Ferrara, 31/07/23

Ing. Sara Zatelli

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FERRARA
n. 1240 Albo
dott. ing.
Sara ZATELLI

Tecnico competente in Acustica Ambientale abilitato con Delibera Dirigenziale n.11394 del 9/11/98 della Regione Emilia-Romagna ENTECA n°5390

SKI 26 S.r.l. | Società con Socio Unico |Sede Legale: Via Caradosso, 9, 20123 Milano
Indirizzo PEC: ski26@pec.it
P.IVA 11412940964 e C.F.: 12128980963| Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano – REA 2642373
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di STATKRAFT ITALIA S.R.L.